

LE DICHIARAZIONI ok

*“Gli ospedali come il nostro dovranno costruire un percorso diagnostico terapeutico e assistenziale su misura per ciascuna malattia rara – ha spiegato **Fabio Pezzoli**, direttore sanitario dell’ASST Papa Giovanni XXIII -. Ecco perché le reti ERN saranno sempre più garanzia di un’uniformità di protocolli a livello internazionale e sinonimo di attenzione al paziente.”*

*“L’ospedale di Bergamo è centro di riferimento per l’ernia diaframmatica congenita – ha spiegato **Maurizio Cheli**, direttore della Chirurgia pediatrica –. Trattiamo malformazioni complesse come l’atresia dell’esofago e l’onfalocele, difetto della parete addominale.”*

“Abbiamo una particolare specializzazione in urologia pediatrica e nelle correzioni chirurgiche o endoscopiche delle varie malformazioni delle vie retto-urogenitali – ha proseguito –. Trattiamo tra l’altro la malformazione cloacale, le varie forme di ano imperforato e le varie forme di idroureteronefrosi, cioè la dilatazione delle vie urinarie. Faranno parte della rete eUROGEN dal 2022 sei strutture in tutta Italia.”

*“La Pediatria ha una Unità dedicata alla Epatologia e gastroenterologia pediatrica e dei trapianti, di cui è responsabile **Michela Bravi**, che ha detto: “Negli anni si è sviluppata una particolare specializzazione nella diagnosi e nel trattamento delle patologie*

gastrointestinali e dei disturbi nutrizionali, nella diagnosi endoscopica delle malattie dell'apparato digerente. Qui vengono trattate sindromi quale la pseudo ostruzione intestinale cronica e l'intestino corto – ha continuato Bravi – in stretta collaborazione tra i pediatri gastroenterologi e i chirurghi dedicati al trapianto di fegato e intestino.”

Lorenzo D'Antiga ha spiegato: *“Siamo centro di riferimento per il trattamento delle epatopatie. Tra le varie patologie rare trattate figura l'atresia biliare per cui siamo centro di riferimento e che seguiamo dalla diagnosi fino al trattamento chirurgico e all'eventuale necessità di trapianto. Tra le patologie trattate - ha proseguito - anche la colestasi intraepatica familiare, la sindrome di Alagille, la malattia di Wilson, la sindrome di Crigler-Najjar. Tali patologie ci vedono impegnati nello sviluppo di innovativi protocolli sperimentali di terapia genica, la colangite sclerosante primitiva, la malattia di Caroli, la malattia del fegato policistico, la fibrosi epatica congenita, l'ipertensione portale nel bambino anche operata chirurgicamente dai chirurghi pediatrici,” ha concluso D'Antiga.*